

# SEMINARIO DI ALTA FORMAZIONE

## COOPERAZIONE E TERRITORIO: STRUMENTI ISTITUZIONALI E BUONE PRATICHE



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
E GLI ENTI COOPERATIVI,  
DIREZIONE POLITICA E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO  
COOPERATIVO, PROMOZIONE ED EDUCAZIONE COOPERATIVA  
CIVIS - UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE  
ISTITUTO ITALIANO DI STUDI COOPERATIVI LUIGI LUZZATTI  
AOCI PIEMONTE  
CONFEDERAZIONE ITALIANA COOPERATIVE  
LEGA COOP PIEMONTE  
UNICI PIEMONTE

**9 MAGGIO / 6 GIUGNO 2008**  
CIVIS-Università del Piemonte Orientale

# Diritto del lavoro e società cooperative

Qualificazione e disciplina  
del rapporto di lavoro

# Le fonti di disciplina

- 1) La **legge 3 aprile 2001, n. 142** “Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore”
- 2) **Legge 14 febbraio 2003, n. 30: art. 9**
- 3) **Circ. Min. Lav. 18 marzo 2004, n. 10**

# Qualificazione della natura del rapporto

- - il problema della subordinazione
- - la duplicità del rapporto:
  - A) Il rapporto sociale
  - B) Il rapporto di lavoro

# Art. 1, comma 3°, legge 142/2001

- “Il socio lavoratore di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente alla instaurazione del rapporto associativo un ulteriore (e distinto) rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale, con cui contribuisce al raggiungimento degli scopi sociali”.
- “Dall’instaurazione dei predetti rapporti associativi e di lavoro in qualsiasi forma derivano i relativi effetti di natura fiscale e previdenziale e tutti gli altri effetti giuridici rispettivamente previsti dalla presente legge, nonché, in quanto compatibili con la posizione del socio, da altre leggi o da qualsiasi altra fonte”.

# Tipologie di rapporti di lavoro

- 1) Rapporti di lavoro subordinato atipico (contratto a tempo determinato; *part-time*; somministrazione di manodopera; contratti formativi)
- 2) Rapporto di lavoro a progetto (artt. 61 D. lgs. n. 276/2003)
- 3) Rapporto autonomo (prestazione occasionale)

# Il regolamento interno

Art. 6 legge n. 142/2001: “... le cooperative ... definiscono un regolamento, approvato dall’assemblea, sulla tipologia dei rapporti che intendono attuare, in forma alternativa, con i soci lavoratori”. “Il regolamento deve essere depositato entro 30 gg. dall’approvazione presso la Direzione Provinciale del lavoro competente per territorio”

# Il trattamento economico del socio lavoratore

- Art. 3 legge n. 142/2001:
- 1) “trattamento economico complessivo ... non inferiore ai minimi previsti, per prestazioni analoghe, dalla contrattazione collettiva nazionale del settore o della categoria affine ...”
- 2) trattamenti economici ulteriori:
  - A) a titolo di maggiorazione retributiva
  - B) a titolo di ristorno

# Il trattamento normativo

- Art. 2 legge n. 142/2001:
- 1) ai soci lavoratori di cooperativa con rapporto di lavoro subordinato si applica la legge n. 300/1970, con esclusione dell'art. 18
- 2) si applicano altresì tutte le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro

# I diritti sindacali dei soci lavoratori

- (*Segue art. 2*)

“In relazione alle peculiarità del sistema cooperativo, forme specifiche di esercizio dei diritti sindacali possono essere individuate in sede di accordi collettivi tra le associazioni nazionali del movimento cooperativo e le organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative”

# Le controversie di lavoro

- Il rito applicabile:
- 1) le controversie relative alla prestazione mutualistica sono di competenza del Tribunale ordinario;
- 2) le controversie relative al rapporto di lavoro sono di competenza del giudice del lavoro